



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha segnalato la necessità di migliorare il servizio di raccolta e di ampliamento della differenziata da parte di Asia; c'è poi bisogno di un focus specifico sul problema della viabilità nella zona ospedaliera e, sulla scuola, occorre ancora perfezionare il servizio di refezione e capire come sistemare le platee scolastiche dei plessi che saranno interessati dai lavori del PNRR.

Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro), in vista della scadenza del 31 dicembre per le occupazioni suolo concesse in deroga agli esercizi commerciali, ha chiesto risposte per la risoluzione definitiva della questione e ha segnalato il permanere del degrado della Galleria Umberto e nelle vie principali della città.

Rosario Palumbo (Cambiamo) ha proposto che il Comune sia capofila di tutti i comuni italiani in predissesto per chiedere al Mef una rimodulazione del piano di erogazione, così da fissare maggiori trasferimenti per i servizi sociali e scolastici.

Toti Lange (Misto) è intervenuto sui possibili tagli di finanziamenti pubblici regionali a favore del teatro San Carlo. Una notizia che desta preoccupazione e che merita di essere seguita dall'Amministrazione comunale, anche con una seduta monotematica sull'argomento.

Nino Simeone (Napoli Libera) è intervenuto sulla opportunità di rinegoziare il contratto con la società che si occupa della rimozione veicoli con i carri gru. Un contratto in scadenza, dal quale il Comune incassa solo l'8,2%, e visto il successo dell'azione messa in campo – circa 11mila veicoli rimossi in dieci mesi – è ipotizzabile l'individuazione di percentuali più favorevoli per l'amministrazione.

Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde) ha denunciato i toni usati dai mezzi di informazione per raccontare i fatti di Ischia: non vanno colpevolizzare le persone ma approfonditi il fenomeno dei cambiamenti climatici e i mezzi per contrastarli. All'assessore De Jesu ha nuovamente sollecitato di portare al tavolo della Prefettura la ripresa della guerra tra bande ai Quartieri Spagnoli.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha lamentato il ritardo nell'assegnazione dei fondi – 150mila euro - alle Municipalità per le luminarie, con la conseguenza di installarle a ridosso delle festività natalizie in periferia.

Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) ha parlato del bando per un dirigente in funzione apicale in ANM a cui fa da contrasto l'impossibilità di garantire i fondi per il servizio prolungato dei mezzi di trasporto durante le feste.

Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) l'invasione del centro storico da parte di masse di turisti richiede interventi per garantire la vivibilità dei residenti. Si ripropone ancora più

deve essere riconosciuto agli appaltatori. Una maxi variazione di bilancio, ha detto Baretta, che si compone di due capitoli: uno relativo all'attività ordinaria, di 22 milioni circa, e uno che riguarda interventi di carattere straordinario che attengono alla sfera del PNRR per un totale di 438 milioni, di cui 392 esattamente imputabili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per quanto riguarda le spese per l'attività ordinaria, la spesa più significativa, ha spiegato, riguarda l'aumento della spesa per energia, pari a 15,4 milioni, di cui 10 imputati solo all'illuminazione stradale. Complessivamente, sommando tutti gli aumenti relativi a questa voce, l'aumento di spesa per l'energia, rispetto allo scorso anno, è di circa 30 milioni di euro. Il costo dell'energia ha impattato per la gran parte della quota ricevuta per il Patto per Napoli, pari a 56 milioni di euro. La seconda voce importante della spesa ordinaria, che pesa per 1,6 milioni di euro, riguarda i servizi sociali, ossia l'accoglienza dei minori nelle residenze e l'assistenza specialistica, per la parte non a carico dello Stato. Due, invece, le voci di minori entrate: la cancellazione dei 3 milioni per la mancata partenza delle ZTL dei bus turistici, che l'assessore auspica siano ripristinate per il prossimo anno, e circa 500 mila euro di minori rimborsi sulle spese referendarie.

Nel dibattito i consiglieri si sono concentrati sia sul bisogno di maggior investimenti per la manutenzione degli immobili ERP, prevedendone anche la vendita, sia sulla necessità di istituire al più presto la ZTL dei bus turistici e al contempo prevedere la tassa di sbarco. Gaetano Simeone (Napoli Libera) ha contestato le difficoltà di comunicazione con i rappresentanti dell'Aeroporto di Napoli e dell'Ente Porto di Napoli. Anche per Salvatore Guangi (Forza Italia) bisogna dedicare maggior attenzione all'area circostante l'aeroporto di Napoli. Per la questione della Ztl dei bus turistici, il consigliere ha ricordato la mancata apertura dell'ex deposito del Garritone. Segnalata anche la mancata previsione di spesa per la manutenzione e la vendita degli alloggi, utile per fare cassa. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) e Gennaro Acampora (Partito Democratico) hanno insistito sulla necessità che la città tragga benefici dal turismo, per migliorare l'accoglienza e garantire più servizi anche ai cittadini. Anche per Rosario Palumbo (Cambiamo!) occorre un maggior incremento di risorse per la videosorveglianza e l'istituzione della ZTL dei bus turistici e della tassa di sbarco.

Aniello Esposito (Partito Democratico) è intervenuto sulla necessità di interventi urgenti in materia di igiene urbana e per chiedere di riconoscere le stesse agevolazioni concesse alla SSC Napoli anche a tutte le categorie che hanno sofferto durante il lockdown. Rispetto alle misure di contrasto al caro energia, per Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde), le soluzioni sono un po' sommarie e approssimative, come il tavolo di esperti, al posto di risposte più perentorie. Inoltre occorre prevedere una compensazione tra crediti e debiti tra Comune e altri enti o soggetti, ciò favorirebbe la "pulizia" del bilancio. Ciro Borriello

(Movimento 5 Stelle) ha definito l'aumento dei costi dell'energia come una vera e propria emergenza e la delibera in esame una vera manovra economica.

Successivamente è stata approvata la delibera 452 sul progetto di rigenerazione urbana su Napoli est, al centro per mesi dei lavori della commissione consiliare Urbanistica, presieduta da Massimo Pepe.

VOTAZIONE DELIBERA 452

votazione delibera 452				SEDUTA DEL 28.11.22					
	SI	NO	AST	A		P	A		
GAETANO MANFREDI SINDACO	SI								
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	SI				15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A	29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	SI
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	SI				16 ESPOSITO GENNARO Manfredi Sindaco	SI		30 PAIPAI GENNARO DEMETRIO Insieme per il futuro	SI
3 ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Sinistra	SI				17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico		A	31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!	SI
4 BASSOLINO ANTONIO Misto	AST				18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	SI		32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca				A	19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	SI		33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera	SI
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle	SI				20 GRIMALDI LUIGI Moisto		A	34 SAGGESE FIORELLA Insieme per il futuro	SI
7 BRESCIA DOMENICO Forza Italia				A	21 GUANGI SALVATORE Forza Italia	AST		35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia	SI
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde	SI				22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	AST		36 SAVARESE D'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	SI
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle				A	23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia		A	37 SAVASTANO IRIS Forza Italia	AST
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera				A	24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico		A	38 SIMEONE GAETANO Napoli Libera	SI
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto	AST				25 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI		39 SORRENTINO FLAVIA Insieme per il futuro	SI
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco				A	26 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A	40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	SI
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Forza Italia				A	27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A	SI	23
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde	SI				28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	SI		NO	
								AST	6
								A	13

Si tratta di una rivoluzione della mobilità cittadina e una profonda riqualificazione dell'area a ridosso della Stazione Centrale, ha spiegato la vicesindaco e assessora all'urbanistica Laura Lieto. Il progetto prevede la costruzione di un nodo intermodale che porterà al rafforzamento delle infrastrutture cittadine, favorendone la mobilità attraverso il potenziamento dei binari della Circumvesuviana, con la creazione di un nuovo spazio dedicato all'interno della Stazione Garibaldi, e la creazione a Porta Nolana di un'area verde. Il programma propone anche un parcheggio di interscambio modale auto e terminal bus interrato.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

to, la dislocazione di sistemi tecnologici ferroviari attivi, un sistema di collegamenti meccanizzati di connessione tra i parcheggi e la stazione, una nuova stazione che ottimizza l'accessibilità tra la metro Linea 2 e la Linea 1 ed infine un asse di collegamento con l'autostrada A3 per l'ingresso diretto al terminal bus e al parcheggio interrato, che consentirà di alleggerire la viabilità ordinaria.

La delibera 452 approvata dal Consiglio comunale attraverso il voto nominale con 26 favorevoli e sei astenuti, dà mandato al dirigente Andrea Cedeuch di portare la posizione dell'Amministrazione in sede di Conferenza dei Servizi con la Regione Campania e il gruppo Ferrovie dello Stato per la realizzazione del progetto Napoli Porta Est. Un progetto in cui sostanzialmente il ferro e la gomma si incontrano, ha sottolineato l'assessora all'Urbanistica Laura Lieto, che consente di rafforzare la funzione di porta di quell'area, creando uno spazio pubblico di qualità in una zona della città dove queste risorse mancano. Per la prima volta, poi, la città affronta la questione del nodo intermodale, un grande scambiatore della mobilità dell'area urbana. Ferrovie, ha continuato la Vicesindaco, sta proponendo un piano di trasformazione urbanistica presso tutti gli scali ferroviari italiani. La proposta progettuale iniziale prevedeva anche per Napoli un intervento, in linea con quanto realizzato in altre grandi città, per un'estensione di circa 126.800 metri quadrati, più del doppio della quota disponibile nelle previsioni del Piano Regolatore. Una richiesta giudicata eccessiva dall'amministrazione comunale, perché crea un carico urbanistico eccessivo per l'area. Pertanto il progetto Porta Est è un intervento strategico, perché il nodo infrastrutturale di Napoli est è fondamentale per completare il progetto di piazza Garibaldi e superare l'intasamento insostenibile e l'inquinamento dell'area, un'esigenza che non è separata dal ruolo del Centro Direzionale. Qui occorre cambiare la destinazione d'uso, perché quella di servizi non è più adeguata ai tempi di oggi. Fondamentale per il futuro del Centro Direzionale, ha concluso, è affrontare il tema dell'accessibilità, dando ad esso l'accesso diretto con la stazione ferroviaria, così da essere il centro di tutti i servizi legati all'alta velocità. L'applicazione attuale, secondo il Piano regolatore, sulla superficie fondiaria determina una superficie lorda di pavimento pari a circa 57 mila metri quadrati, ha spiegato l'assessora all'Urbanistica, mentre la legge regionale prevede un incremento del 20 per cento delle cubature, che è stimato di 14 mila e 800 mq circa. Quindi la proposta che l'amministrazione porterà in Conferenza dei Servizi è di aggiungere ai 68.896 mq di partenza, un incremento del 15 per cento da dedicare a beni, servizi e interventi di edilizia residenziale sociale e di mercato, per un totale di 81 mila mq.

È un'opportunità importante di rigenerazione sotto due profili essenziali, ha spiegato il presidente della commissione Urbanistica Massimo Pepe: il primo è la realizzazione del grande nodo infrastrutturale, che alleggerirà notevolmente il traffico veicolare della zona; allo



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

stesso modo il progetto va analizzato anche dal punto di vista della riqualificazione urbana, alla luce della previsione di dedicare due polmoni verdi nella città, di circa 20.000 mq, che andranno a coprire l'uno gli ex binari della Circumvesuviana e l'altro un'area a Giannurco. Ha, infine, ricordato come il cambio di destinazione d'uso possa produrre un nuovo modello di sviluppo misto nell'area, nel quale si incontrano l'urbanistica pubblica con l'iniziativa privata per vivere gli spazi in maniera rinnovata. Antonio Bassolino (Misto) ha evidenziando la necessità di affrontare in maniera unitaria gli interventi di rigenerazione urbana intorno alla stazione centrale. Per Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) è importante scadenzare i tempi affinché la riqualificazione possa interessare tutta l'area ed essere correlata allo sviluppo del Centro Direzionale. Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha parlato di una delibera importante soprattutto per tre aspetti: l'accessibilità e la mobilità; l'ambiente e la rigenerazione urbana; le infrastrutture. Dopo la verifica de numero legale chiesta dal consigliere Guangi, constatata in 25 presenti, il dibattito è proseguito con Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco), il quale ha ricordato che l'area est come la ovest hanno subito dei veri e propri oltraggi. Ora questo progetto di riqualificazione consentirebbe di cambiare volto all'area tra Garibaldi e il Centro direzionale. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha proposto di destinare la parte di aumento degli indici di fabbricabilità di competenza comunale all'edilizia residenziale sociale. Per Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) bisogna capire qual è l'obiettivo della città per quella zona. È vero che Grandi Stazioni ha un importante traguardo da raggiungere, ma non bisogna abbassare la guardia e avere sempre momenti di confronto successivo. Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde) Ha evidenziato la necessità di intervenire con interventi di rigenerazione nella struttura della stazione Bayard. Salvatore Guangi (Forza Italia), guardando però a quanto accaduto a Bagnoli, auspica che questo progetto di Porta est possa arrivare a compimento, anche se vi sono perplessità. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha evidenziato che le operazioni di restyling della vecchia 'via dei fossi' nell'area est , tra la chiesa dei Santi Cosma e Damiano, la stazione borbonica e Porta Nolana si offrono alla creazione di un'area dalla forte attrattiva turistica.

Approvati in Consiglio comunale anche otto delibere e un ordine del giorno. La delibera 418/22 di variazione al bilancio 2022/2024, annualità 2022, per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona e dal FAMI, finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali è stata illustrata dall'assessore alle Politiche sociali Luca Trapanese. Oggetto della delibera, 259 mila euro in entrata destinati a varie attività, tra cui quelle a sostegno di progetti di accoglienza per immigrati e minori non accompagnati. La delibera è stata approvata all'unanimità. Illustrata dall'assessore Trapanese anche la delibera successiva, la 419/22 di variazione di bilancio per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato provenienti da esercizi precedenti finalizzati alla restituzione di 34.500 euro alla Città Metropolitana delle economie di spesa relative al finanziamento degli interventi di



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

sperimentazione in housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale. Il consigliere Salvatore Guangi (Forza Italia) ha criticato la mancata spesa di somme così ingenti. La delibera, votata per appello nominale, è stata approvata con 21 voti a favore e 2 astensioni. La delibera 420/2022 sulla variazione al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, mediante applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2021 per l'importo complessivo di € 417.749,68 per il rimborso delle differenze stipendiali ai dipendenti ed ex dipendenti aventi diritto alla restitutio in integrum è stata illustrata dall'assessora Teresa Armato. Votata per appello nominale, la delibera è stata approvata con 22 voti a favore. L'assessora Armato ha illustrato al Consiglio anche la delibera 444/2022 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2022/2023, annualità 2022, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di dieci capitoli di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati da Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del protocollo d'intesa da sottoscrivere con la Città Metropolitana di Napoli e la Camera di Commercio per la realizzazione, tra gli altri, degli allestimenti di luminarie presso le dieci Municipalità in occasione delle festività natalizie. Nel dibattito, Salvatore Guangi e Iris Savastano (Forza Italia) hanno posto una questione di metodo sull'iter che ha portato a questa delibera. Serve una programmazione più rispettosa dei tempi del turismo, ma si registra ancora un enorme ritardo per l'installazione delle luminarie, un gap che si spera di colmare l'anno prossimo. Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro) ha lamentato i ritardi con cui i consiglieri sono stati messi al corrente della delibera. Inoltre vanno chiariti i criteri della scelta delle strade da illuminare e assicurato l'impegno di assessore e Giunta per fornire ai presidenti di Municipalità l'indirizzo di ascoltare i consigli municipali. Giorgio Longobardi (Fratelli d'Italia) ha espresso perplessità sui criteri di individuazione delle strade interessate dalle luminarie e ha chiesto dettagli sull'organizzazione del concerto di fine anno. Dopo i chiarimenti dell'assessora Armato, che ha ribadito che i fondi per le luminarie sono vincolati, che l'indicazione delle strade è già pronta e che tutti gli eventi organizzati per le feste saranno gratuiti, la delibera 444 è stata approvata con 17 voti a favore e 5 astenuti. La delibera 426 /2022 avente ad oggetto l'indirizzo in merito alla liquidazione di Terme di Agnano e agli interventi manutentivi sui cespiti immobiliari della società per la salvaguardia dell'integralità del parco termale è stata illustrata dall'assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta e dall'assessora alle Attività Produttive Teresa Armato, che hanno ricordato i sopralluoghi svolti e il lavoro comune con altri colleghi di Giunta per garantire un futuro alla società e ai lavoratori delle Terme. Questo è un primo passo, hanno spiegato Armato e Baretta, un traguardo non semplice viste le condizioni iniziali, ma che costituisce comunque un'azione importante per il percorso di rilancio del sito. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha sollecitato l'amministrazione comunale a definire un progetto compiuto sulle Terme, dopo 12 anni in cui si è caduti in una sorta di oblio; bisogna capire se si vuole rilanciarle sulla base della loro opzione pubblica o se si vuole aprire anche alla collaborazione dei privati, che andrebbero però opportunamente selezionati. Nino Simeone (Napoli Libera) ha chiarito la propria opposizione a qualsiasi ipotesi di privatizzazione. Inaccettabile per la consigliera Iris Savastano (Forza Italia) la mancanza di ogni prospettiva progettuale per il rilancio delle Terme di Agnano, mentre per Gennaro Rispoli (Napoli Libera) la delibera è opportuna a patto che il futuro delle Terme sia legato ad una visione d'insieme che trovi la strada per il rilancio. Per Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde) questa è un'operazione importante, che non va sganciata

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa: annamaria.roscono@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

dalla presentazione, al più presto, di un adeguato piano industriale per il rilancio dell'azienda, un percorso che deve coinvolgere anche un altro asset, la Mostra d'Oltremare. Gennaro Acampora (Partito Democratico) ritiene che la liquidità pone le basi per dare risposte anche ai 20 dipendenti dell'azienda che da mesi aspettano di conoscere la loro sorte. Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha espresso fiducia nelle prospettive delle Terme, la delibera consente solo di evitare il peggio, ma per il futuro bisognerà puntare al loro sviluppo in settori importanti dell'incoming. Nella replica l'assessora Armato ha confermato che con l'Aula ci si potrà confrontare sul tema. Anche per l'assessore Baretta sarebbe un errore abbandonare al suo destino tale sito di pregio, che va rilanciato come sito termale e sanitario, inserendolo in un contesto di rilancio del territorio, perché le Terme devono essere patrimonio della città. In merito ai lavoratori, la società è in liquidazione e l'amministrazione non può intervenire all'interno di società in liquidazione. Con questa delibera il commissario ha il dovere di salvaguardare il patrimonio. La delibera è stata approvata con 22 voti a favore, due astensioni e due voti contrari. L'assessore alle Infrastrutture Edoardo Cosenza ha poi illustrato la delibera 409/2022 sulla variante urbanistica del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità inerente i tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo dell'intervento di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano. Nel dibattito Salvatore Guangi (Forza Italia) ha ricordato la vicenda ultraventennale che investe quest'area e l'impegno assunto in passato per il completamento dell'ultimo tratto fognario della strada. Nino Simeone (Napoli Libera) ha parlato di un atto dovuto, annunciando il voto favorevole. La delibera è stata approvata con 22 voti a favore e 1 astenuto. L'assessore Cosenza ha illustrato anche la delibera 411/2022 relativa all'acquisizione a titolo non oneroso del bene immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Arsenale Esercito Napoli Depositeria" ai fini della realizzazione del deposito/officina a servizio della linea 6 del Comune di Napoli. Un intervento in piena realizzazione che sarà completato entro il 2025. Dopo gli interventi dei consiglieri Salvatore Guangi (Forza Italia) e Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde), che hanno chiesto chiarimenti sui tempi per la realizzazione del parcheggio e sui dettagli del progetto, e una breve replica dell'assessore che ha parlato di un progetto che può andare in Conferenza dei Servizi già all'inizio del nuovo anno, la delibera è stata approvata a maggioranza con 22 voti favorevoli e 2 astensioni. La presidente Amato ha poi illustrato la delibera di iniziativa consiliare PG/2022/559189 avente ad oggetto il testo coordinato sull'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli sito UNESCO. La delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Clemente e Lange (Misto). Prima di concludere i lavori, il Consiglio ha approvato all'unanimità la proposta del consigliere Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) di rinviare ad altra seduta gli ordini del giorno oggi all'esame dell'Aula e di annullare la seduta già convocata per domani. La proposta è stata integrata dalla consigliera Alessandra Clemente (Misto) per invertire l'ordine dei lavori e discutere subito dell'ordine del giorno a firma del consigliere Salvatore Lange (Misto) sull'istituzione di una Giornata cittadina della cultura del baccalà napoletano. L'ordine del giorno, illustrato dal presidente della commissione Cultura e Attività produttive Luigi Carbone, è stato approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Sergio D'Angelo.